

## I dati della Bce

## Banche, in calo di 22 miliardi i crediti malati

**C**alano nell'Eurozona i crediti deteriorati, soprattutto grazie agli sforzi delle banche italiane: meno 22 miliardi di euro su una diminuzione totale di 40 miliardi di euro nel quarto trimestre del 2016, rispetto al settembre dello stesso anno. È questa la fotografia aggiornata del credito scattata dalla Bce. In totale nell'Eurozona i crediti deteriorati (npl) ammontano a 879 miliardi di euro, pari al 6,17% del totale. L'Italia ne ha poco meno di un terzo, 248 miliardi, cifra che rappresenta il 15,16% del totale dei prestiti concessi dalle banche italiane. Se si guarda al trimestre precedente, in Eurozona gli npl erano 920 miliardi (il 6,49% del totale), con l'Italia sempre in testa con 270 miliardi (16,24%). Il calo complessivo è dunque in gran parte effetto della cessione di npl italiane, e poi di quelli dell'Irlanda (5 miliardi in meno dai 37 di settembre). La spinta è arrivata soprattutto da Unicredit, con l'annuncio dei 17,7 miliardi di euro di npl messi sul mercato in un'operazione congiunta con Pimco e Fortress. Migliora inoltre in generale nell'area euro il tasso di copertura medio delle sofferenze al 44,6%, rispetto ai tre mesi precedenti.

**Fabrizio Massaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

